

ANNUNCI LEGALI

ALTRI ANNUNCI

A.I.P.O. Agenzia Interregionale per il Po - Parma

Pagamento dell'acconto del cento per cento delle indennità accettate - ai sensi dell'art. 20 comma 6 del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm.ii - dalle Ditte dei beni interessati dai lavori di (AT-E-742) realizzazione di un vaso con funzioni di laminazione controllata del colmo di piena a monte di Canelli nei comuni di S. Stefano Belbo e Canelli (AT).

Con Determinazione Dirigenziale n. 2227 in data 19/11/2009, è stato disposto il pagamento delle indennità accettate dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dai predetti lavori.

Elenco Ditte:

Pagliarino Giovanna, Merlino Federico, Merlino Raffaele e Merlino Andrea Domenico:

Comune di censuario Canelli (CN), *catasto fabbricati* foglio 18 particella n. 860 sub 2 categoria A/2 classe1, foglio 18 particella n. 860 sub 3 categoria: C/7 classe1; *catasto terreni* foglio 18 particella n. 824: importo complessivo Euro 200.000,00.

Comune di Balangero (Torino)

Avviso ai creditori relativo ai lavori di sistemazione copertura edificio adibito a scuola media.

Il Sindaco

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del D.P.R. 554/99 e s.m.i.

Invita

Tutti coloro che, per occupazioni permanenti o temporanee di immobili e danni relativi, fossero ancora creditori verso le imprese Stilnovo Costruzioni srl, con sede legale a Torino in Via Digione n. 13/bis, e G.R. Impianti srl, con sede legale a Torino in Via Sette Comuni n. 36, esecutrici in associazione temporanea di impresa dei lavori di sistemazione copertura dell'edificio destinato a scuola media, assunti con Contratto n. 5 in data 12.12.2009, a presentare a questo Comune le domande ed i titoli del loro credito entro e non oltre il giorno 28 dicembre 2009; trascorso tale termine non sarà più tenuto conto, in via amministrativa, dei titoli prodotti dopo il termine prefissato.

Balangero, 10 dicembre 2009

Il Sindaco

Piero Domenico Bonino

Comune di Bergamasco (Alessandria)

Regolamento Edilizio comunale. Modifiche a seguito l.r. 20/2009. Delibera Consiglio Comunale n. 26 del 29.09.2009.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) introdurre al vigente "Regolamento Edilizio" approvato con deliberazione consigliere n. 8 in data 5.5.2000 e s.m. con deliberazione consigliere in data 3.7.2009 le seguenti modifiche ed integrazioni:

(omissis)

2) dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 3, 5 e 6 della l.r. 19/99, della conformità del Regolamento Edilizio comunale come sopra modificato, allo schema di regolamento edilizio tipo approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 548-9691 in data 29.07.99 e s.m..

Comune di Borgo Vercelli (Vercelli)

Deliberazione n. 65 in data 29/09/2009 - Regolamento Edilizio Comunale - Modifiche agli artt. 2 - 16 del Regolamento Edilizio vigente - Provvedimenti.

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) Di modificare, in forza alle causali in narrativa, i di seguito riportati articoli del vigente Regolamento Edilizio Comunale:

- Art. 2 – Formazione della Commissione Edilizia;

- Art. 16 – Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (DC), della costruzione dal ciglio o confine stradale;

il tutto nei termini testuali riprodotti nell'allegato A) (omissis).

3) Di dare atto altresì di contestualmente approvare il nuovo testo del Regolamento Edilizio Comunale (omissis).

4) Di dare atto che la modifica regolamentare in parola entrerà in vigore dopo la pubblicazione dell'estratto del presente verbale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5) Di dare atto che copia del presente verbale dovrà essere inviata alla regione Piemonte (Cfr. l.r. 8.07.99 nr. 19 art. 3 c. 4).

(omissis)

Il Sindaco

Francesco Filice

Comune di Bossolasco (Cuneo)

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 02/10/2009 - Modifica Regolamento Edilizio.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

Delibera

1) di apportare al vigente Regolamento Edilizio le seguenti modifiche :

a) Interventi sottoposti al parere preventivo, non vincolante della commissione edilizia: Interventi di ristrutturazione urbanistica rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico-edilizio con altro diverso, mediante un insieme sistematico di interventi edilizi, anche con modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale;

b) Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds).

- filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;

- filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;

- filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada;

(omissis)

Comune di Bra (Cuneo)

Bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno disponibili nel comune di Bra nel periodo di efficacia della graduatoria.

Possono partecipare al concorso tutti i cittadini residenti che prestano la loro attività lavorativa esclusiva o principale in uno dei seguenti comuni: Bra, Cherasco, La Morra, Verduno, Narzole, Sommariva Bosco, Ceresole d'Alba, Sanfre', Pocapaglia, Sommariva Perno, S. Vittoria d'Alba.

Le domande devono essere presentate presso i comuni sopra elencati, che espongono il bando all'albo pretorio, a partire dal 14 dicembre 2009 e dovranno essere consegnate entro e non oltre le ore 12,45 di venerdì 28 gennaio 2010.

Non saranno accettate le richieste pervenute dopo tale data.

Per gli italiani residenti all'estero il termine è prorogato di 30 giorni.

Il Dirigente
Marinella Masini

Comune di Bruino (Torino)

Decreto n. 2 - Opere di completamento della riqualificazione naturalistica della fascia fluviale in sponda destra del Torrente Sangone. Pronuncia dell'espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
(omissis)
Decreta

Articolo 1 - In favore del Comune di Bruino, è pronunciata ai sensi delle norme richiamate - segnatamente dell'articolo 23 del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere menzionate in oggetto, così come di seguito specificate:

* Catasto Terreni - Foglio 2 - mappali: numero 79 di mq. 4.084; numero 80 di mq. 1.597.

Immobili di proprietà dei Signori: Palatella Domenico, nato a Torino il 16/08/1962 – Codice Fiscale PLTDNC62M16L219M, comproprietario per 50%; Tozza Gabriella, nata a Torino il 28/11/1962 – Codice Fiscale TZZGRL62S68L219X, comproprietaria per 50%.

Indennità di espropriazione, di reiterazione del vincolo e di occupazione d'urgenza corrisposta:

- *in favore di Palatella Domenico* = € 2.500,00.

- *in favore di Tozza Gabriella* = € 2.500,00.

(omissis)

Articolo 6 - Avverso il contenuto del presente Decreto, gli interessati potranno presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni, dalla notificazione del medesimo.

L'eventuale opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma corrisposta o depositata.

Bruino, 30 novembre 2009

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Nicola Aloisio

Comune di Cellio (Vercelli)

Modifica Regolamento Edilizio Comunale.

Si rende noto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 in data 23 settembre 2009 sono state apportate al Regolamento Edilizio Comunale talune modifiche ai sensi della l.r. n. 20/2009 e della D.C.R. n. 267-31038.

Il Sindaco
Antonio Conterbia

Comune di Cossano Belbo (Cuneo)

Sdemanializzazione reliquato stradale in località San Pietro denominato Strada Temianetto - Estratto deliberazioni del Consiglio comunale n. 32 del 25/09/2009.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di sdemanializzare, per quanto esposto in premessa, il reliquato stradale in località Temianetto, meglio indicato nell'allegata planimetria, in quanto da parecchi anni in disuso e, quindi, privo delle caratteristiche indispensabili per la viabilità ad uso pubblico in quanto il predetto percorso è stato sostituito con altro tracciato;

Di ascrivere i sedimi di area già parte della strada vicinale come sopra declassificati e sdemanializzati al patrimonio disponibile dell'Ente.

Cossano Belbo, 27 novembre 2009

Responsabile Servizio Tecnico
Luca Manzo

Comune di Cossano Belbo (Cuneo)

Sdemanializzazione reliquato stradale in località San Pietro denominato Strada Casareggio - Estratto deliberazioni del Consiglio comunale n. 42 del 20/11/2009.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di sdemanializzare, per quanto esposto in premessa, il reliquato stradale in località San Pietro denominato “Strada Casareggio”, meglio indicato nell’allegata planimetria, in quanto da parecchi anni in disuso e, quindi, privo delle caratteristiche indispensabili per la viabilità ad uso pubblico in quanto il predetto percorso è stato sostituito con altro tracciato

Di ascrivere i sedimi di area già parte della strada vicinale come sopra declassificati e sdemanializzati al patrimonio disponibile dell’Ente.

Cossano Belbo, 27 novembre 2009

Il Responsabile Servizio Tecnico
Luca Manzo

Comune di Cossano Belbo (Cuneo)

Sdemanializzazione reliquato stradale in località San Bovo denominato Strada vicinale San Bovo - Estratto deliberazioni del Consiglio comunale n. 43 del 20/11/2009.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

Di sdemanializzare, per quanto esposto in premessa, il reliquato stradale in località San Bovo denominato “Strada Vicinale San Bovo”, meglio indicato nell’allegata planimetria, in quanto da parecchi anni in disuso e, quindi, privo delle caratteristiche indispensabili per la viabilità ad uso pubblico in quanto il predetto percorso è stato sostituito con altro tracciato;

Di ascrivere i sedimi di area già parte della strada vicinale come sopra declassificati e sdemanializzati al patrimonio disponibile dell’Ente.

Cossano Belbo, 27 novembre 2009

Il Responsabile Servizio Tecnico
Luca Manzo

Comune di Crissolo (Cuneo)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 9.5.2009 - Classificazione a Strada Comunale di tratto di via Ruata compreso tra il n. civico 93 ed il ponte sul Po a valle del capoluogo.

(omissis)
Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1. di classificare tra le strade comunali il tratto stradale che dalla Provinciale a valle dell’abitato di Crissolo attraverso un ponte sul Po raggiunge il villaggio Miravalle e si innesta alla antica via Crissolo-Oncino, oggi denominata via Ruata, all’altezza del numero civico 93, lunga circa 500,00 metri, larga circa 4, con sedime stradale bitumato che compare evidenziata nell’allegata planimetria che si acclude alla presente deliberazione a formare parte integrante.

(omissis)

Comune di Cuorgne' (Torino)

Variante strutturale al P.R.G.C. vigente di adeguamento al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.).

(omissis)
Delibera

1) Di approvare il progetto della Variante strutturale per adeguamento al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico (P.A.I.), facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, costituito dagli elaborati predisposti in via definitiva, redatti dal Dirigente del Settore Tecnico del Comune di Cuorgnè, Arch. Maria Teresa Noto, idoneamente corredati dagli elaborati di indagine geologica, redatti dal Dott. Geol. Carlo Dellarole, che determinano in particolare:

1. *l’eliminazione dei seguenti elaborati (già approvati con D.G.R. 17-14367 del 20.12.2004):*

- Tav. 13.A Relazione geologico-tecnica
- Tav. 13.B Carta geologico-strutturale scala 1:10.000
- Tav. 13.C Carta dell’evento alluvionale 2000 scala 1:5.000
- Tav. 13.D Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:5.000
- Tav. 13.E Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell’idoneità all’utilizzazione urbanistica scala 1:5.000

2. *la conferma dei seguenti elaborati (già approvati con D.G.R. 17-14367 del 20.12.2004):*

- Tav. 1A Territorio comunale scala 1:25.000
- Tav. 2A Uso del suolo scala 1:10.000
- Tav. 3A Opere di urbanizzazione- Rete fognaria scala 1:5.000
- Tav. 3B Opere di urbanizzazione - Rete acquedotto scala 1:5.000
- Tav. 3C Opere di urbanizzazione - Rete metano scala 1:5.000
- Tav. 3D Opere di urbanizzazione-Rete illuminazione pubblica scala 1:5.000
- Tav. 3E Servizi pubblici esistenti scala 1:5.000
- Tav. 4 Destinazione d’uso prevalente degli edifici scala 1:5.000
- Tav. 7A Centro storico: interventi edilizi ammessi scala 1:500
- Tav. 7B Centri minori e nuclei rurali: interventi edilizi ammessi scala 1:1.000
- Tav. 8 Relazione Illustrativa
- Tav. 8bis Relazione illustrativa – Integrazione
- Allegato A1 Centro storico: Analisi dei valori ambientali scala 1:500
- Allegato A2 Centro storico: Schedatura degli edifici e degli elementi di pregio
- Allegato B Centri minori e nuclei rurali: Analisi tipologica sugli ambiti di pregio
- Tav. 8ter Relazione illustrativa – Integrazione – Verifica di compatibilità acustica
- Tav. 11 Schede quantitative dei dati urbani
- Tav. 12 Perimetrazione degli ambiti di insediamento

commerciale scala 1: 5.000

3. la modifica dei seguenti elaborati:

- Tav. 5 Assetto generale del Piano scala 1: 5.000
- Tav. 6A Sviluppo del Piano – Capoluogo scala 1: 2.000
- Tav. 6B Sviluppo del Piano–Salto-Priacco–Pedaggio scala 1: 2.000
- Tav. 6C Sviluppo del Piano-Navetta-Belice scala 1: 2.000
- Tav. 6D Sviluppo del Piano-Campore-Roncasso scala 1: 2.000
- Tav. 6E Sviluppo del Piano–Vena scala 1: 2.000
- Tav. 6F Sviluppo del Piano-Ronchi San Bernardo e Maddalena scala 1: 2.000
- Tav. 9 Norme di Attuazione
- Tav. 10 Tabelle parametriche
- Tav. 13.F Sovrapposizione delle perimetrazioni urbanistiche sulla carta di sintesi scala 1: 5.000

4. la redazione dei seguenti nuovi elaborati:

- Tav. 8quater Relazione illustrativa–Integrazione per adeguamento P.A.I.
- Tav. 13.A1 Relazione geologico-tecnica e cronoprogramma
- Tav. 13.A2 Relazione geologico-tecnica sui siti di nuovo insediamento
- Tav. 13.B1 Carta geologica scala 1: 10.000
- Tav. 13.B2 Carta idrogeologica scala 1: 10.000
- Tav. 13.B3 Carta litotecnica scala 1: 10.000
- Tav. 13.B4 Carta dell'acclività scala 1: 10.000
- Tav. 13.B5 Carta delle opere idrauliche scala 1:10.000
- Tav. 13.C Carta dell'ultimo evento alluvionale scala 1: 10.000
- Tav. 13.D Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1: 10.000
- Tav. 13.E Carta di sintesi scala 1: 10.000

2) Di dare atto, ai sensi dell'art. 31 ter comma 12 della l.r. 56/77 e s.m. e i., di aver accettato integralmente pareri e osservazioni formulate dalla Conferenza di Pianificazione;

3) Di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 31 ter comma 15 della l.r. 56/77 e s.m. e i. la variante strutturale di che trattasi entrerà in vigore con la pubblicazione a cura del Comune della presente deliberazione di approvazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(omissis)

Comune di La Morra (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 22.04.2009 - Sdemanializzazione reliquato stradale - Modificazione Piano delle alienazioni.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

1. Di formalizzare la volontà di sdemanializzare l'ex reliquato stradale posto sul bivio tra la Strada provinciale n. 58 Tratto La Morra – Rivalta e la strada Comunale per Borgata Genesi – Fogliacci e Rossi (F. 6 parte della

particella 314 e parte della particella ora distinta come strada) e di riconoscere ai sensi della l.r. 86/96 la pubblica utilità come sedime stradale Strada Comunale Genesi-Rossi la restante parte della particella F. 6 mappale 314) effettivamente occupata dall'attuale strada comunale – come da planimetria allegata;

2. Di dare atto che la superficie interessata alla sdemanializzazione è di circa mq 215 e che successivamente verrà individuata con apposito tipo di frazionamento e riconfinamento;

3. Di inserire tale bene immobile nel Piano delle Alienazioni allegato al Bilancio Preventivo dell'esercizio 2009 - condizione necessaria per una futura alienazione;

4. Di demandare l'adozione degli atti propedeutici e consequenziali al presente atto ai funzionari responsabili.

Comune di Leini' (Torino)

Bando di concorso generale n. 2 per l'assegnazione in locazione di alloggi di E.R.P. disponibili per risulta o eventualmente realizzati nel periodo di efficacia della graduatoria, ai sensi della L.R. n. 46/95 e s.m.i.

Possono partecipare i cittadini residenti o che prestano attività lavorativa nel Comune di Leini o nei Comuni dell'ambito territoriale n. 6 (Settimo, Volpiano, San Benigno, Lombardore).

Data inizio presentazione domande: 14/12/2009 – scadenza ore 12,00 del 04/02/2010.

I canoni di locazione saranno determinati in base alla L.R. n. 46/1995 e s.m.i.

Il bando integrale è in visione all'Albo Pretorio del Comune di Leini e dei Comuni dell'ambito territoriale n. 6, sul sito www.comune.leini.to.it, e disponibile presso il Comune di Leini - Settore Politiche Sociali – via Riccio-lino n. 43 – Leini.

Il Responsabile del procedimento è il Capo Settore Raffaella Landra.

Per informazioni, telefonare al seguente numero 011/99.86.365 - Sig.ra Barbara Basso.

Leini, 10 dicembre 2009

Il Responsabile del Settore
Raffaella Landra

Comune di Lugnacco (Torino)

Estratto deliberazione Consiglio Comunale n. 32 del 29/09/2009: Modifica al Regolamento Edilizio Comunale.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1) Di approvare, ai sensi l'art. 3 della l.r. 19/99, la modifica degli artt. 2, 3, 4 e 16 del Regolamento Edilizio vigente, secondo le modifiche di seguito specificate:

a) L'art. 2 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:

1. (omissis)
2. (omissis).eletti dal Sindaco, ... (omissis).
3. I membri elettivi sono scelti dal Sindaco...(omissis).

4. (omissis)
5. (omissis)... scadenza del mandato del Sindaco... (omissis).
6. (omissis)...restano in carica fino a che il Sindaco non li abbia sostituiti.
7. (omissis)
8. La decadenza è dichiarata con provvedimento del Sindaco.
9. (omissis)
- b) Il comma 1 dell'art. 3 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:
 1. La Commissione...(omissis)...parere preventivo non vincolante, per:
 - a) il rilascio di provvedimenti autorizzatori di cui all'art. 10, comma 1, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 e s.m.i.
 - b) l'assunzione di provvedimento di annullamento o revoca atti di assenso già rilasciati;
 - c) Il comma 2 dell'art. 4 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:
 2. Il Presidente... (omissis)...
 - d) Il comma 7 dell'art. 4 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:
 7. La Commissione...(omissis), di richiedere al Presidente... (omissis)...
 - e) Il comma 3 dell'art. 16 del vigente Regolamento Edilizio comunale viene sostituito dal seguente:
 3. La distanza tra:
 - a) filo di fabbricazione di una costruzione e filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
 - b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
 - c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds) è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.
 - 2) Di dichiarare la modifica del Regolamento Edilizio comunale, approvato con la presente deliberazione, conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte, approvato con D.C.R. n. 548/9691 del 29/07/1999;
 - 3) Di dare atto che la presente deliberazione:
 - non comporta impegno di spesa per l'amministrazione comunale;
 - diverrà esecutiva nei termini di legge;
 - assumerà efficacia dopo la pubblicazione, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Comune di Macra (Cuneo)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 25/09/2009 - Modifica Regolamento Edilizio.

Il Consiglio Comunale
(omissis)
Delibera

- 1) di approvare la seguente modifica testo dell'art. 16

del Regolamento Edilizio Comunale avente per oggetto "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)":

Art. 16 – "Distanza tra le costruzioni (D), della costruzione dal confine (Dc), della costruzione dal ciglio o confine stradale (Ds)"

1. (omissis)
2. (omissis)
3. La distanza tra:
 - a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
 - b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine di proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
 - c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.
- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 19/1999 e s.m.i., che la modifica apportata all'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale è conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte così modificato dalla Deliberazione del Consiglio Regionale 8/07/2009 n. 267-31038;
- 3) di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte affinché la modifica al Regolamento Edilizio Comunale divenga efficace;
- 4) di disporre che la presente Deliberazione divenuta esecutiva, venga trasmessa in copia alla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3 – comma 4 – della l.r. 19/1999 e s.m.i.

Comune di Maglione (Torino)

Regolamento Edilizio Comunale - Modifiche - Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 28.09.2009.

Il Consiglio Comunale
Delibera

1. Di modificare, per le ragioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'art. 2 del Regolamento Edilizio vigente, secondo le modifiche di seguito specificate:
 1. omissis
 2. La Commissione è composta da sei membri nominati dal Sindaco. Contestualmente alla nomina della Commissione, il Sindaco procede alla nomina del presidente scelto tra i membri della Commissione stessa.
 3. I membri sono scelti dal Sindaco (omissis)
 4. omissis
 5. La Commissione resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco che l'ha nominata: pertanto, al momento dell'insediamento del Sindaco, la Commissione conserva le sue competenze e le sue facoltà per non più di quarantacinque giorni ed entro tale periodo deve essere ricostituita.

6. omissis
7. omissis
8. La decadenza è dichiarata dal Sindaco.
9. I componenti della Commissione decaduti o dimissionari devono essere sostituiti entro quarantacinque giorni dalla data del provvedimento sindacale che dichiara la decadenza o da quella del ricevimento della lettera di dimissioni.
2. Di modificare, per le ragioni illustrate in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'art. 3, comma 1, lett. a), del Regolamento Edilizio vigente, secondo le modifiche di seguito specificate:
"La Commissione esprime parere preventivo non vincolante per:
a) il rilascio di permessi di costruire e loro varianti, gli strumenti urbanistici esecutivi, il rilascio di concessioni cimiteriali per la realizzazione di tombe e monumenti funerari;"
3. Di modificare, per le ragioni illustrate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'art. 16 (omissis)
 1. omissis
 2. omissis
 3. La distanza tra:
 - a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
 - b) il filo di fabbricazione della costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
 - c) il filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.
4. Di dichiarare la modifica del Regolamento Edilizio comunale, approvato con la presente deliberazione, conforme al regolamento tipo formato dalla Regione Piemonte.
5. Di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte così come disposto dall'art. 3 della l.r. 08.07.1999 n. 19 e s.m.i.;
6. omissis

Comune di Mosso (Biella)

Deliberazione Consiglio Comunale n. 42 del 16/11/2009 "Regolamento Edilizio Comunale. Modifica artt. 2, 3 e 17".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

- Di approvare le proposte di modifica al vigente Regolamento Edilizio Comunale, relative agli artt. 2, 3 e 17;
- Di trasmettere alla Regione Piemonte copia degli artt. 2, 3 e 17; debitamente modificati nonché di pubblicare le modifiche apportate al vigente Regolamento Comunale sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi della normativa vigente;

- Di demandare al Responsabile del Servizio Tecnico la gestione del procedimento relativo.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Laureato Tuttolomondo

Comune di Parodi Ligure (Alessandria)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18/2009 del 25/09/2009 "Modifica Regolamento Edilizio in merito alla commissione edilizia comunale (articolo 9 l.r. 20/2009)".

Il Consiglio Comunale
(omissis)
delibera

1. Di approvare, ai sensi di quanto in narrativa ed ai sensi dell'art. 3 comma 3 l.r. 19/1999 e s.m.i., il nuovo testo degli articoli 2, 3, 4 e dell'articolo 16 comma 3 del Regolamento Edilizio Comunale di Parodi Ligure nel testo descritto nell'Allegato 1) alla presente per costituirne parte essenziale ed integrante ad ogni legale effetto;
2. Di dare atto che la presente deliberazione assume valore di opzione, demandata al Comune, in merito alla facoltà dell'istituzione della Commissione Edilizia Comunale nel Comune di Parodi Ligure, ai sensi dell'articolo 4 l.r. 19/1999, come modificato dall'art. 9 l.r. 20/2009;
3. Di procedere conseguentemente, ai sensi di quanto in narrativa ed ai sensi dell'art. 96 D.Lgs. 267/2000, all'individuazione della Commissione Edilizia Comunale come indispensabile per la realizzazione di fini istituzionali dell'Amministrazione;
4. Di dare atto che, a fine ricognitorio, viene redatto testo integrato del Regolamento Edilizio Comunale di Parodi Ligure, come modificato ai sensi della presente deliberazione;
5. Di dichiarare che il Regolamento Edilizio, alla luce delle apportate modifiche, è conforme al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. n. 548-9691 in data 29.07.1999;
6. Di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, e che il Regolamento Edilizio, unitamente alla presente deliberazione, sarà trasmesso alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 3 commi 3 e 4 l.r. 19/1999

Comune di Pomaretto (Torino)

Regolamento Edilizio comunale. Modifica del comma 3 dell'art. 16 in conformita' al Regolamento Regionale Tipo. D.C.C. n. 43/2009.

(omissis)
Delibera

- di approvare la premessa narrativa, che si intende qui richiamata ed allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare la modifica del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale con quello approvato dal Consiglio Regionale, così come segue:
"3. La distanza tra:

a) filo di fabbricazione di una costruzione e il filo di fabbricazione di un'altra costruzione frontistante (D), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo ortogonale congiungente i due fili di fabbricazione;
 b) filo di fabbricazione di una costruzione e il confine della proprietà (Dc), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di proprietà antistante;
 c) filo di fabbricazione di una costruzione e una strada (Ds), è rappresentata dalla lunghezza del segmento minimo congiungente il filo di fabbricazione della costruzione e il confine di una strada o, in assenza di questo, il ciglio di una strada.”

Il Sindaco
 Danilo Breusa

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 19.11.2009 - Art. 40 l.r. n. 56/77 e s.m.i. - Approvazione definitiva 1° Variante al Piano Particolareggiato di Esecuzione (PPE) di via Toesca.

Il Consiglio Comunale
 (omissis)
Delibera

Di richiamare le premesse quali parti integranti della presente deliberazione.

Di dare atto che non sono pervenute osservazioni.

Di approvare, ai sensi dell'art.40 della l.r. 56/77 s.m.i, in via definitiva la 1^ Variante normativa al Piano Particolareggiato di Esecuzione (PPE) di via Toesca, redatto dall'Arch. Paglia Gian Carlo di Agliè e composto dai sottoelencati elaborati progettuali:

A - Relazione Illustrativa

B - Norme Specifiche di Attuazione.

Di dare atto altresì che:

- lo strumento urbanistico esecutivo in oggetto non risulta incompatibile con i piani sovracomunali e non vige l'obbligo del parere dell'Ufficio Tecnico Regionale di cui all'art. 89 del D.P.R. n. 380/01.

- permane il carattere di pubblica utilità delle opere previste nel Piano Particolareggiato.

Di dare mandato al Settore competente per:

- la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della presente deliberazione divenuta esecutiva ai sensi di legge;

- la trasmissione, per conoscenza, alla Regione Piemonte di una copia della presente deliberazione, unitamente agli elaborati del Piano Particolareggiato;

- l'espletamento di ulteriori ed eventuali adempimenti conseguenti l'approvazione della presente.

Delibera altresì

Di dichiarare, con successiva separata votazione, immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 19.11.2009 - Approvazione dell'aggiornamento del Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale. Avviso di conclusione della procedura.

Si avvisa che con deliberazione del C.C. n. 60 del 19.11.2009 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Classificazione acustica del territorio comunale redatto, ai sensi della l.r. 52/2000, dallo Studio Microbel S.r.l. di Rivoli e per il quale era stato dato avvio alla procedura in data 08.07.2009.

Copia del provvedimento definitivo di adozione, completo di tutti gli elaborati, è stato trasmesso alla Regione Piemonte, alla Provincia di Torino e all'ARPA Piemonte. Rivarolo Canavese, 24 novembre 2009

Il Responsabile
 Maria Teresa Leone

Comune di Rivarolo Canavese (Torino)

Lavori di ampliamento strada Vecchia per Vesignano - Liquidazione indennità di cessione volontaria agli aventi diritto e indennità di deposito c/o Cassa DD.PP. - Cod. CUP. E94E07000150004.

Il Responsabile del Settore LL.PP. e Manutenzioni
 Premesso che:

(omissis)

Determina

1. Di approvare la sopra riportata narrativa, che si intende qui richiamata costituente parte integrante e sostanziale della presente determina;

2. Di approvare il piano particellare di esproprio rettificato a seguito di frazionamento e “omissis”;

3. Di autorizzare ai sensi del combinato disposto dagli artt. 20, 50 e 26 del T.U. 327/2001 e del D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002 la liquidazione delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea condivisa dai proprietari e affittuari, da corrispondere agli aventi diritto nella misura spettante ad ognuno di essi come indicato nelle tabelle B e C ed in relazione all'avvenuto accertamento della piena e libera proprietà degli immobili, per un importo complessivo pari ad € 15.792,20;

4. Di autorizzare ai sensi del combinato disposto dagli artt. 20, 50 e 26 del T.U. 327/2001 e del D.Lgs. n. 302 del 27.12.2002 il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea non condivisa dal proprietario in quanto irreperibile, a favore dell'avente diritto nella misura spettante come indicato nella tabella B, per un importo complessivo pari ad € 1.769,61;

5. Di dare atto che le somme in liquidazione agli aventi diritto avverrà con bonifico bancario;

6. Di dare atto che le somme da depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti saranno versate secondo le modalità previste dall'Ente stesso;

7. Di dare atto che la spesa complessiva di € 17.561,81 necessaria per la liquidazione delle indennità degli aventi diritto ed al deposito delle indennità di esproprio e di occupazione temporanea presso la Cassa DD.PP, trova copertura finanziaria all'intervento n° 2.08.01.01 (3110/5) ad oggetto: “Sistemazione viaria strada Vesignano”, Bilancio 2009 gestione competenza;

8. Di dare atto che il responsabile del procedimento espropriativo e competente dell'adozione di ogni provvedimento conclusivo è il Geom. Alberto Gallo Lassere;

9. Di dare atto che il responsabile del procedimento di realizzazione dell'opera pubblica è il Geom. Antonella Rolando Perino;

10. Di dare atto che la presente determina sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

11. Di dare atto che ai fini della trasparenza avverso il contenuto del presente atto, gli interessati, ai sensi dell'art. 3 c. 4 della L. 241/90, potranno presentare ricorso al competente TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dello stesso;

12. Di disporre che copia della presente venga inviata ai servizi finanziari per i successivi adempimenti.

Il Responsabile
Settore LL.PP. e Manutenzioni
Alberto Gallo Lassere

Comune di Saluzzo (Cuneo)

Modifiche ed integrazioni al Regolamento Edilizio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 22.12.2005 e s.m.i. - Parte relativa ai de hors.

Il Dirigente Tecnico

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 85 del 28.09.2009 relativa alle modifiche ed integrazioni al regolamento edilizio;

rende noto

che con detta delibera, di seguito riportata in estratto, divenuta esecutiva in data 08.11.2009 è stato modificato ed integrato il Regolamento Edilizio - parte relativa ai de hors.

Estratto della delibera
(omissis)
Delibera

1) Di modificare ed integrare il Regolamento Edilizio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 124 del 22.12.2005 – parte relativa ai de hors – artt. 38, 38 bis, 38 ter e 38 quater secondo le risultanze comparenti sul testo allegato alla presente sotto la lettera “A”.

2) Di approvare la nuova formulazione degli artt. 38, 38 bis, 38 ter e 38 quater riportata nel testo allegato alla presente sotto la lettera “B”.

3) Di dare atto che le modifiche apportate al Regolamento entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione in analogia a quanto previsto dall'art. 10 delle preleggi per gli atti normativi dello Stato.

4) Di dare che le presenti modifiche al Regolamento Edilizio ad esecutività avvenuta, in conformità al disposto di cui all'art. 3 della Legge Regionale 08.09.1999, n. 19, assumeranno efficacia con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e che dette modifiche incluse nella Delibera di approvazione dovranno essere trasmesse, nelle forme e modalità richieste, alla Regione Piemonte.

Saluzzo, 24 novembre 2009

Il Dirigente Tecnico
Edoardo Bonicelli

Comune di Verzuolo (Cuneo)

Modifica Regolamento Edilizio comunale per Commissione Edilizia facoltativa (art.2) e per artt.16 e 56, approvata con Deliberazione Consiglio Comunale n. 48 del 29.09.2009.

Il Consiglio Comunale
(omissis)

Delibera

Di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, l.r. n. 19/1999, le modifiche all'art. 2 comma 1, 2 e 3, del Regolamento Edilizio Comunale vigente come segue: nomina facoltativa della Commissione Edilizia, nominata dall'organo competente, formata da n. 5 esperti..., n. 1 tecnico laureato... settore beni culturali ambientali e n. 1 tecnico laureato settore urbanistico edilizio ..; modifica dell'art 16 e modifica dell'art 56.....

(omissis)

Il Responsabile del Servizio
Giovanni Marchetti

Comune di Villar Perosa (Torino)

Bando comunale assegnazione posteggi liberi per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale del Martedì e del Giovedì.

Bando comunale assegnazione posteggi liberi per il commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale del Martedì e del Giovedì in Piazza GROßVILLARS.

Il Responsabile del Servizio

Vista la disponibilità sul mercato settimanale di n. 14 posteggi, distinti con le seguenti caratteristiche Mercato del martedì-Posteggi autorizzazione tipo A: Posteggio n. 01 misure m. 7x4, Posteggio n. 03 misure 7x4, Posteggio n. 08 misure m. 7x4, Posteggio n. 11 misure 7x4 Posteggio n. 13 misure 8x4, Posteggio n. 14 misure m. 8x4 Posteggio n. 20 misure 7x4, Posteggio n. 28 misure 7x4, Posteggio n. 29 misure 7x4. Area riservata ai produttori diretti: Posteggio n. 1p misure 5x4. Mercato del giovedì - Posteggi autorizzazione tipo A: Posteggio n. 17 misure 7x4, Posteggio n. 22 misure 7x4, Posteggio n. 30 misure m. 7x4. Area riservata ai produttori diretti: Posteggio n. 1p misure 5x4.

Viste le D.G.R. 2.04.2001 n. 32-2642 e 17.12.2001 n. 86/4861

Vista la delibera C.C. n. 45 del 28.11.2001 di reistituzione mercato settimanale; per l'assegnazione dei posteggi sopra indicati

Dispone

a) che l'indicazione dei criteri di priorità di accoglimento delle istanze per l'assegnazione dei posteggi disponibili saranno effettuate nel rispetto dei criteri di cui al titolo III capo II n. 1 lettera e) e del titolo IV sez. II emanati nella D.G.R. n. 32-2642 del 02.04.01 e successive modificazioni;

b) l'obbligo di presentare le domande esclusivamente su appositi moduli forniti da questo ufficio, con marca da bollo di euro 14,62;

c) il termine di presentazione, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, di 30 gg. a decorrere dalla data di pub-

blicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e all'Albo Pretorio del Comune di Villar Perosa;

d) le domande eventualmente pervenute al Comune fuori del termine indicato nel bando sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità per il futuro; Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e affisso all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di legge per eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Villar Perosa, 30 novembre 2009

Il Responsabile Ufficio Polizia
Claudia Bernardi

Provincia del Verbano Cusio Ossola

I.r. 40/98 e s.m.i. e I.r. 19/2009. Fase di Valutazione della procedura di VIA e Valutazione d'Incidenza relativa al "Progetto di apertura di una nuova cava in località Pietra Veduta, nel Comune di Premia (VB)". Richiedente: società Rivasco Cave S.r.l..

In data 05.11.2009 il Sig. Italo Baggio, in qualità di Amministratore della Società Rivasco Cave S.r.l. con sede in Domodossola, Via Verdi n. 4, ha depositato presso l'Ufficio di Deposito dei Progetti V.I.A. provinciali – 7° Settore Ambiente e Georisorse - Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania – ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera a) della I.r. 40/98 e s.m.i., copia degli elaborati relativi al "progetto di apertura di una nuova cava di gneiss in località Pietra Veduta, nel Comune di Premia (VB)" allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 1 della I.r. 40/98 e s.m.i. e contestuale istanza di avvio di Valutazione di Incidenza ai sensi, della I.r. 19/2009, presentata all'Organo Tecnico Provinciale, 7° Settore Ambiente e Georisorse, Servizio Cave e Compatibilità Ambientale, Via dell'Industria n. 25, 28924 Verbania (prot. di ricevimento n. 0056425 del 05.11.2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Prealpina" pubblicato in data 05.11.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico per sessanta giorni a partire dal 05.11.2009, data di deposito degli elaborati, presso l'Ufficio di Deposito (orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00), sul sito internet www.provincia.verbania.it (percorso: Ambiente e Georisorse - Cave e Compatibilità Ambientale – V.I.A. – Fase di Valutazione – Progetti depositati per la Fase di Valutazione) e presso il Comune di Premia per sessanta giorni a partire dal 05.11.2009, data di deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentati all'Ufficio di Deposito progetti nel termine di sessanta giorni dalla data di deposito degli elaborati e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenu-

to deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5 della I.r. n. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Carozza, tel. 0323/4950313, 7° Settore Ambiente e Georisorse della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Mauro Proverbio

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione n. 424 del 06/11/2009 - Autorizzazione unica, in parziale sanatoria per gli interventi già realizzati e per la realizzazione di nuove opere, relativa all'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Antolina, in Comune di Crodo - ditta AET Idronord S.r.l..

Il Dirigente
(omissis)
determina
(omissis)

A. Di approvare il progetto (*omissis*), una copia del quale, opportunamente vidimata, dovrà essere allegata all'autorizzazione unica per costituirne parte integrante; il progetto è costituito dai seguenti elaborati (*omissis*)

B. Di disporre che l'atto autorizzativo, completo del progetto vidimato, sia sempre disponibile presso il cantiere.

C. Di rilasciare alla ditta AET Idronord S.r.l. (*omissis*) l'autorizzazione unica, in parziale sanatoria per gli interventi già realizzati e per la realizzazione di nuove opere, relativa all'impianto idroelettrico con derivazione d'acqua dal rio Antolina, in Comune di Crodo, in conformità al progetto approvato di cui alla lettera A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni (*omissis*).

D. Di revocare la sospensione all'esercizio della derivazione, disposta con D.D. n. 398 del 02/08/2006, autorizzando la riattivazione dell'impianto

E. Di stabilire che l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà le amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche, effettuate dai soggetti competenti, in corso d'opera, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto. Si precisa infine che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causata, valutate le circostanze, di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione

F. Di dichiarare, ai sensi del combinato disposto

dell'art. 1 comma 4 della L. 10/1991 e dell'art. 12 comma 1 del DLgs 387/2003 e s.m.i., che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

G. Di stabilire che il soggetto autorizzato, a seguito della dismissione dell'impianto, ha l'obbligo dell'esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale. (omissis).

Verbania, 30 novembre 2009

Il Responsabile del Procedimento

Fabrizio Pizzorni

Provincia del Verbano Cusio Ossola

Determinazione dirigenziale n. 863 del 30/11/2009 - Organizzazione "Auser Volontariato Auser Ossola" con sede in Villadossola (VB), Via Novello Bianchi n. 17 (omissis). Iscrizione nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato - Sezione socio-assistenziale. Articolazione dell'Associazione Auser Piemonte Auser.

Il Dirigente

(omissis)

Determina

1. di iscrivere, per le motivazioni individuate in premessa, l'Associazione "Auser Volontariato Auser Ossola", con sede in Villadossola (VB), Via Novello Bianchi n.17 (omissis) nella sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola del registro regionale delle organizzazioni di volontariato – sezione socio-assistenziale, quale articolazione dell'Associazione "Auser Piemonte Auser".

Il presente provvedimento verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 38/94 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione.

Il Dirigente del Settore.

Mario Brignone

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 633 - 141320 del 29/10/2009. Derivazione n. 880 - Ditta Spalla Luigina - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Borgo San Martino.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 4 pozzi in Comune di Borgo San Martino ad uso agricolo a favore della Ditta Spalla Luigina.

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 40 l/s e media di 2,34 l/s per irrigare ettari 2.34.00 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale

relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 26/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci AL P 00093 – AL P 00094 – AL P 00095 – AL P 00096) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 656 -144220 del 04/11/2009. Derivazione n. 1772 - Ditta IARP SRL - Subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi e civile in Comune di Casale M.to

Il Dirigente di Direzione

(omissis)

Determina

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, alla Ditta Iarp S.r.l. il subingresso nella concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee, tramite due pozzi ubicati nel Comune di Casale M.to, ad uso produzione di beni e servizi e civile, nella misura massima di 4,16 l/s, media di 0,029 l/s, per un volume medio annuo di 900 mc, assentita precedentemente con Determinazione Dirigenziale n. 360 prot. 72840 del 12/05/2008 alla Ditta Hightec s.r.l.;

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 638 - 142062 del 30/10/2009 - Derivazione n. 1069 - Azienda Agricola Stringa Gianluigi Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso Agricolo in Comune di Pontecurone.

Il Dirigente di Settore

(omissis)

Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite 1 pozzo in Comune di Pontecurone ad uso agricolo a favore della Azienda Agricola Stringa Gianluigi (omissis).

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 55 l/s, media di 22 l/s per irrigare circa 91 ettari di terreni;

b) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alle derivazioni in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 26/10/2009, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;

- ad applicare alla struttura esterna dell'opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, la targa assegnata (Codice Univoco AL P 00404) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione

Tutela e Valorizzazione Ambientale

Protezione Civile

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 5 - Condizioni particolari cui dovrà' soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3518 - Domanda (Prot. n. 49017 del 07/04/2009) dell'Azienda Agrituristica Crosetti per la concessione di derivazione d'acqua ad uso energetico (idroelettrico) dal Rio Ravezza (affluente del Rio Connio) in Comune di Carrega Ligure.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

(omissis)

Vista la domanda (Prot. n. 49017 del 07/04/2009 e successive integrazioni Prot. n. 109847 del 14/08/2009) corredata dagli elaborati tecnici, dell'Azienda Agrituristica Crosetti per la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 40 l/s e media di 15 l/s, dal Rio Ravezza (affluente del Rio Connio), in territorio del Comune di Carrega Ligure, per uso energetico (idroelettrico), per produrre sul salto di m 211,00 la potenza nominale media di kW 31;

Visto il silenzio assenso manifestato dall'Autorità di Bacino, tenuto conto della mancata trasmissione del nulla osta di competenza entro il termine di 40 giorni dalla data della richiesta;

Visto il nulla osta con prescrizioni della Regione Piemonte – Sett. Dec. OO. PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria n. 69737 del 24/09/2009;

Ordina

- che la domanda suindicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 10/12/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Carrega Ligure, Cabella Ligure e Rocchetta Ligure.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;

- all'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Alessandria;

- al Comando Regione Militare Nord – Corso Vinzaglio, 6 – Torino.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 26/01/2010 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Carrega Ligure, Cabella Ligure e Rocchetta Ligure dovranno restituire alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche

La presente ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile

Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale
Protezione Civile
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 99 - Domande (Prot. Regione Piemonte OO.PP. n. 4788 del 15/11/1990 e n. 155339 del 31/10/2007) della Ditta Pagano Luigi e Franco Maria Claudia per rinnovo, trapasso, subingresso e variante (riduzione della superficie irrigata) nella concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Torrente Grue in Comune di Avolasca.

Il Dirigente di Direzione
(omissis)

Determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il rinnovo, il trapasso, il subingresso e la variante della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Grue, in Comune di Avolasca, ad uso agricolo (irriguo), a favore della Ditta Pagano Luigi (omissis) e Franco Maria Claudia (omissis). La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 23/11/1990, giorno successivo alla scadenza della precedente concessione accordata con Decreto Prov. Reg. OO.PP. n. 81636 del 31/12/1969 alla Ditta Ferrari Clemente, Pagano Giovanni e Pietro F.lli nella misura massima di 12,45 l/s e media di 1,50 l/s per irrigare a pioggia Ha 3.01.50 su un comprensorio irriguo di Ha 3.26.90 di terreni in Comune di Avolasca;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 26/10/2009 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna:

- a corrispondere anticipatamente alla Regione Piemonte, di anno in anno nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 gennaio dell'anno di riferimento, il canone stabilito nella misura di legge, rideterminato con le modalità e secondo le periodicità definite dalle normative vigenti;

- a lasciar defluire liberamente a valle della captazione la portata minima istantanea di 27 l/s.

(omissis)

Il Dirigente

Giuseppe Puccio

Estratto del disciplinare:

Art. 7 – Riserve e garanzie da osservarsi

(omissis)

Saranno eseguite e mantenute a carico del Concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Torrente Grue in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito.

(omissis)

Il Responsabile del Servizio

Mario Gavazza

Provincia di Asti

Autorizzazione unica ex art 12 del D.Lgs 387/03 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica nel Comune di Vesime. Proponente: Ditta T.A. Energy di Troia Andrea, Via Lairora 6 - Bonvicino (CN) - Determinazione Dirigenziale n. 8223 del 23/11/2009.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
(omissis)

Determina

A. (omissis)

B. Di rilasciare Ditta T.A. Energy di Troia Andrea (omissis), di seguito denominata "Ditta", con sede in Bonvicino (CN), Via Lairora 6, l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto di produzione di energia idroelettrica nel Comune di Vesime, nonché delle opere connesse previste nel progetto di cui in premessa, in conformità alla decisione finale favorevole assunta dalla Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03;

C. Di concedere alla Ditta T.A. Energy di Troia Andrea, nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, la derivazione di acqua dal Fiume Bormida di Millesimo in Comune di Vesime nella misura di l/sec. massimi 2000, l/s medi 1700 ad uso energetico per la generazione di una potenza nominale media pari a 40 kW;

D. Di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare;

E. Di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto (Allegato B), costituente parte integrante della presente determinazione, e di conservarlo agli atti dell'Amministrazione provinciale;

(omissis)

Disciplinare

(omissis)

Art. 9 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

A carico del Concessionario saranno eseguite e mantenute tutte le opere necessarie per la difesa della proprietà e del buon regime del corpo idrico alimentatore. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure.

Art. 10 - Deflusso Minimo Vitale.

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciar defluire liberamente a valle dell'opera di presa, senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 230,85 l/s. L'autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque.

(omissis)

Art. 13 – *Riserve e garanzie da osservarsi.*

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. (omissis)

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 16 luglio 2008 n. 2.236 - Concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea, ad uso Produzione di Beni e Servizi, mediante un nuovo pozzo in falda freatica, realizzato in Comune di Biella, assentita alla ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. Pratica n. 297BI.

Il Dirigente del Settore
(omissis)
Determina
(omissis)

Di assentire ai sensi degli articoli 2 - comma 1 e 22 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, nonché ai sensi della l.r. 30 aprile 1996 n. 22 in quanto applicabile, salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, alla Ditta "Kuwait Petroleum Italia S.p.A." (omissis), la concessione di estrazione di litri al secondo massimi 1 – litri al secondo medi 0,0008 e di un volume massimo annuo di 25 metri cubi d'acqua sotterranea da falda freatica a mezzo di un pozzo di recente realizzazione ubicato in Comune di Biella (foglio n. 58, particella n. 457), ad uso produzione di beni e servizi e civile, con obbligo di restituzione di eventuali reflui di scarico.

Di accordare la concessione di che trattasi, secondo quanto disposto dall'art. 24 comma 1 lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R per anni 15, successivi e continui, decorrenti dalla data del presente provvedimento di assenso, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 1.943 di Rep. del 19 maggio 2008

Art. 13 – Richiamo a leggi e regolamenti

Oltre alle condizioni contenute nel presente disciplinare, il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni vigenti ed in particolare delle norme nazionali e regionali concernenti: concessioni di derivazione d'acqua pubblica, buon regime delle acque, tutela dell'ambiente, agricoltura, piscicoltura, industria, igiene e sicurezza pubblica.

Biella, 23 novembre 2009

La Responsabile del Servizio
Annamaria Baldassi

Provincia di Biella

Ordinanza n. 45.217/G-I-3-319BI – Istanza contestuale in data 17 novembre 2008 della società "Fratelli Boscaro Srl" per autorizzazione alla ricerca d'acqua

sotterranea dalla falda freatica, mediante terebrazione nuovo pozzo in Comune di Vigliano Biellese e successiva concessione di piccola derivazione dell'acqua rinvenuta, ad uso produzione di beni e servizi, senza restituzione apprezzabile.

Il Dirigente del Settore

Vista l'istanza datata 17 novembre 2008, acquisita al protocollo provinciale in data 18 novembre 2008 al n. 49.083, con la quale la società "Fratelli Boscaro Srl", con sede in Vigliano Biellese (BI), ha chiesto contestualmente l'autorizzazione di cui all'articolo 7 della l.r. 30 aprile 1996, n. 22 alla ricerca d'acqua sotterranea pubblica dalla falda freatica mediante terebrazione di nuovo pozzo in Comune di Vigliano Biellese (foglio n. 15, particella n. 306), con profondità massima di metri sei (6) dal piano campagna e la successiva concessione prevista dall'articolo 2 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, per poter estrarre una portata massima istantanea di litri al secondo 2 ed un volume massimo annuo derivabile di 2.200 metri cubi d'acqua, ad uso produzione di beni e servizi (triturazione e trattamento sfalci erbosi, ecc.), senza restituzione apprezzabile di eccedenze o scarichi; Acquisiti i pareri preliminari di cui agli articoli 10 e 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R e ss.mm.ii., in senso favorevole;

Visto il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1.775 e la L. 5 gennaio 1994, n. 36 e loro ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 30 aprile 1996, n. 22 e successiva 7 aprile 2003, n. 6;

Vista la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Piemonte 29 luglio 2003, n. 10/R, emanato in attuazione della l.r. 29 dicembre 2000, n. 61;

Visto il D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 15/R ed il successivo 10 ottobre 2005, n. 6/R;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed il successivo 16 gennaio 2008, n. 4;

Visto la Deliberazione del Consiglio Regionale 13 marzo 2007, n. 117-10731, avente per oggetto "Approvazione del Piano di tutela delle acque";

Visto il D.P.G.R. 11 dicembre 2006, n. 15/R ed i successivi 25 giugno 2007, n. 7/R e 17 luglio 2007, n. 8/R;

Ordina

ai sensi dell'articolo 11 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii.,

1) che la domanda datata 17 novembre 2008, presentata dalla società "Fratelli Boscaro Srl", con sede in Vigliano Biellese (BI), sia depositata, unitamente agli atti di progetto ad essa allegati, presso il Settore Tutela Ambientale e Agricoltura – Servizio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dal 10 dicembre 2009, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;

2) la pubblicazione per intero della presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, alla sezione "Annunci Legali ed Avvisi";

3) l'affissione della presente ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta, all'Albo Pretorio

della Provincia di Biella e del Comune di Vigliano Biellese, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche afferenti la derivazione d'acqua oggetto della presente, nella sezione "Atti di altri Enti", alla voce "Annunci Legali ed Avvisi", del sito Internet regionale (http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/avvisi/acque_art11/index.htm).

4) l'indizione e la convocazione della visita locale d'istruttoria di cui all'articolo 14 del D.P.G.R. 29 luglio 21003, n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 26 gennaio 2010, con ritrovo alle ore 10:30 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Vigliano Biellese. Detta visita, a termini del 1 comma, dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'articolo 14, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Eventuali memorie scritte e documenti potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio della pubblicazione stabilita al punto 1, al Settore Tutela Ambientale e Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, ovvero all'Ufficio Comunale presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza, corredata da sintesi non tecnica/progetto della derivazione, viene trasmessa per l'espressione di eventuale parere previsto dall'articolo 11, comma 3, del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n. 10/R, al Dipartimento di Biella dell'Arpa Piemonte, al Comando Regione Militare Nord di Torino ed al Comune di Vigliano Biellese, oltre che alla società richiedente stessa.

Copia della presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza al Settore "Meteo Idrografico" competente, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio U.S.T.I.F. di Settimo Torinese (TO), al Ministero per il Coordinamento delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, all'Agenzia del Demanio di Torino, al Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese di Vercelli, al Consorzio d'Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, alla A.S.L. competente, all'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" di Vercelli, alle competenti Direzioni e Settori della Regione Piemonte alla Comunità Montana "Val Sessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi" ed al gestore del servizio idrico integrato..

La presente ordinanza vale quale comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, della L. 7 agosto 1990, n. 241.

A tal proposito si informa che:

l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;

l'Organo competente al rilascio dell'atto finale è il Dirigente del Settore Politiche Agricole Risorse idriche Tutela della Fauna e delle Aree Protette, Dr. Giorgio Saracco;

l'Ufficio interessato è il Servizio Provinciale Risorse Idriche, con sede in 13900 Biella, Via Q. Sella, n. 12 (accesso da Piazza Unità d'Italia), telefono 015/8480762, fax 015/8480740, e-mail acque@provincia.biella.it;

il Funzionario responsabile del procedimento amministrativo è la Dr.ssa Annamaria Baldassi;

il Funzionario referente per la pratica è il Geom. Lucio Menghini;

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella prevista dalla domanda su indicata

saranno accettate e dichiarate concorrenti con questa, se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente ordinanza d'istruttoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'articolo 12 del D.P.G.R. n. 10/R/2003, a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita la presentazione della domanda di concessione di derivazione, redatta in conformità al suddetto D.P.G.R., la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti di cui al suddetto regolamento regionale.

Nel corso della visita locale il rappresentante delle amministrazioni comunali sono tenuti ad esprimere il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, se necessaria.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Si informa che, in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita sopra indicata potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'articolo 11, comma 1, del citato regolamento regionale.

Biella, 23 novembre 2009

Il Dirigente del Settore
Giorgio Saracco

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale n. 3200 del 16.11.2009-Progetto "Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico con potenza 1.691,00 kWp, localizzato in Benna (BI)", da realizzarsi nel territorio comunale di Benna (BI). Proponente: "PEA" S.r.l., Via B. Sella n. 178 bis 13867 Pray B.se (BI). Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. l.r. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

Determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto, di ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 e ss. della l.r. 40/98 e ss.mm.ii. ed art. 23 e ss. del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla della "PEA" S.r.l., (omissis)... e denominato "*Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico* (omissis)..." (omissis)..., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 l.r. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare atto che per l'eventuale presentazione dell'istanza di Valutazione ex artt. 12 e ss. (omissis)...., la documentazione progettuale allegata ed il S.I.A., dovranno fornire esaurienti spiegazioni, approfondimenti e giustificazioni tecniche alle osservazioni contenute nel verbale dell'Organo Tecnico seduta del 27.10.2009,

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Biella

Estratto determinazione dirigenziale n. 3219/2009 conclusiva procedura V.I.A. l.r. 40/98 e ss.mm.ii. fase di Verifica "PEA" s.r.l. Verrone.

Determinazione Dirigenziale n. 3219 del 17.11.2009

Progetto denominato: "Realizzazione nuovo impianto fotovoltaico con potenza 817,00 kWp, localizzato in Verrone (BI)", da realizzarsi nel territorio comunale di Verrone (BI)

Proponente: "PEA" S.r.l., Via B. Sella n. 178 BIS 13867 Pray B.se (BI)

Giudizio di Verifica nella procedura di V.I.A. (ex art. 10 e ss. l.r. 40/98 e ss.mm.ii. e art. 20 D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii)

(omissis)

determina

(omissis)

1) A seguito dell'istruttoria della fase di Verifica condotta dall'Organo Tecnico Provinciale e delle conclusioni a cui lo stesso Organo Tecnico è pervenuto qui in premessa fedelmente riportate, di non ritenere necessario sottoporre alla successiva fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui agli artt. 12 - 13 - 14 della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., il progetto presentato dalla "PEA" S.r.l., (omissis) e denominato "Realizzazione di nuovo impianto fotovoltaico (omissis)..." (omissis)...., ricompreso nella tipol. n. 36 dell'Allegato B2 l.r. 40/98 e ss. mm. ii.

2) Di dare tuttavia atto che il giudizio riportato al suddetto punto n. 1 è condizionato al rispetto di tutte le seguenti prescrizioni, da adempiere nell'allestimento della documentazione progettuale definitiva per l'ottenimento delle autorizzazioni alla realizzazione ed esercizio delle opere in progetto:

(omissis)

Allegati (omissis)

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1908 del 22.10.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 16 giugno 2008 dall'Azienda Agricola Fruttero Giuseppe (omissis) con sede in Fossano Frazione Tagliata 10, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione preferenziale n. 3300, per derivare dal pozzo in comune di Fossano la portata richiesta massima di 3 l/s e media di 0,6223 l/s ad uso agricolo dal 15 giugno al 15 settembre di ogni anno; Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152, pervenuto con nota in data 9 settembre 2009 prot. 3785; Visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11.12.1933 n. 1775, pervenuto con nota in data 10 settembre 2009 prot. 9467/DB1605; Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775; Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della

legge 15.03.1997 n. 59; Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

Ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Fossano per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Fossano a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Fossano; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino
All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo
Al Sindaco del Comune di Fossano - Fossano
All'Azienda Agricola Fruttero Giuseppe - Fossano.

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Fruttero Giuseppe dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 14 gennaio 2010 alle ore 10,00, con ritrovo presso il municipio di Fossano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Fossano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Arch. Pesce Alessandro.

Cuneo, 22 ottobre 2009

Il Dirigente

Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5786 in comune di Barge ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 01.12.2008 n. 700 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire alla Sig.ra Trecco Claudia (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5786 in comune di Barge, la portata max di 0,8 l/s e media di 0,17 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 23.01.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. La titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. La concessionaria assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5536 in comune di Lagnasco ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 05.09.2008 n. 493 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire ai Sigg.ri Martini Livio (omissis) e Isoardi Domenica (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5536 in comune di Lagnasco, la portata max di 20 l/s per uso agricolo antibrina, la portata max di 20 l/s e media di 0,83 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 14.11.2005 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi.

I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5546 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 20.11.2008 n. 676 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Sig. Giraud Paolo (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5546 in comune di Revello, la portata max di 50 l/ e media di 3,91 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis). Estratto Disciplinare 13.12.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5753 in comune di Rossana ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 20.02.2009 n. 82 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis)

di assentire al Sig. Meissent Daniele (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5753 in comune di Rossana, la portata max di 4 l/s e media di 0,20 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 25.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5754 in comune di Costigliole Saluzzo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)

20.02.2009 n. 83 del registro determinazioni (omissis)
 Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
 Settore Risorse Naturali
 Servizio Concessioni Acque Sotterranee
 (omissis)
determina

(omissis) di assentire al Sig. Meissent Daniele (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5754 in comune di Costigliole Saluzzo, la portata max di 3 l/s e media di 0,25 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 25.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
 Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5766 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)
 01.12.2008 n. 701 del registro determinazioni (omissis)
 Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
 Settore Risorse Naturali
 Servizio Concessioni Acque Sotterranee
 (omissis)
determina

(omissis) di assentire all'Azienda Agricola Borgna Marcello (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5766 in comune di Revello, la portata max di 8 l/s e media di 0,08 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 11.10.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
 Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5602 in comune di Roccaforte Mondovi' ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)
 09.06.2008 n. 329 del registro determinazioni (omissis)
 Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
 Settore Risorse Naturali
 Servizio Concessioni Acque Sotterranee
 (omissis)
determina

(omissis) di assentire ai Sigg.ri Dho Fabrizio (omissis) e Dho Emanuele Giuseppe (omissis), la concessione trentennale di derivare dal pozzo n. 5602 in comune di Roccaforte Mondovi, la portata max di 0,35 l/s e media di 0,12 l/s per uso civile (scorte antincendio, lavaggio strade e superfici impermeabilizzate, innaffiamento di giardino o irrigazione di aree verdi private non destinate al nucleo familiare); (omissis).

Estratto Disciplinare 03.04.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
 Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5585 in comune di Costigliole Saluzzo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)
 29.10.2008 n. 616 del registro determinazioni (omissis)
 Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
 Settore Risorse Naturali
 Servizio Concessioni Acque Sotterranee
 (omissis)
determina

(omissis) di assentire al Sig. Barra Giampiero (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5585 in comune di Costigliole Saluzzo, la portata max di 7 l/s e media di 0,58 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis).

Estratto Disciplinare 21.06.2007 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11. Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
 Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione

derivazione da pozzo n. 5446 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 05.11.2008 n. 638 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire all'Azienda Agricola Ponsi Valter Andrea Agostino (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5446 in comune di Revello, la portata max di 100 l/s e media di 4,76 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 18.04.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile

Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5689 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 01.12.2008 n. 697 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire al Sig. Crespo Silvio (omissis) la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5689 in comune di Revello, la portata max di 25 l/s per uso antibrina, la portata max di 15 l/s e media di 0,63 l/s per uso irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 05.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile

Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5839 in comune di Savigliano ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 01.12.2008 n. 699 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire al Sig. Brero Romano (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5839 in comune di Savigliano, la portata max di 45 l/s per uso agricolo antibrina, la portata max di 10 l/s e media di 1 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis).

Estratto Disciplinare 07.12.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile

Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5581 in comune di Barge ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 10.06.2008 n. 338 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire al Sig. Rolfo Corrado (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5581 in comune di Barge, la portata max di 45 l/s e media di 1,50 l/s per uso agricolo (irrigazione e antibrina); (omissis).

Estratto Disciplinare 04.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile

Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5700 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 19.05.2008 n. 292 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire al Sig. Scatolero Renato (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5700 in comune di Revello, la portata max di 10 l/s e media di 0,12 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 15.04.2008 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile

Pier Carlo Bignami

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5772 in comune di Verzuolo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 09.06.2008 n. 333 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire alla Sig.ra Fino Elsa (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5772 in comune di Verzuolo, la portata max di 0,25 l/s e media di 0,01 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 01.12.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5663 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 01.12.2008 n. 702 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

determina

(omissis) di assentire al Sig. Chiabrero Lorenzo (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5663 in comune di Revello, la portata max di 30 l/s per uso agricolo antibrina, la portata di 10 l/s e media di 0,56 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis). Estratto Disciplinare 02.06.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5685 in comune di Saluzzo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 19.11.2008 n. 664 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio

Settore Risorse Naturali

Servizio Concessioni Acque Sotterranee

(omissis)

Determina

(omissis) di assentire all'Azienda Agricola Bodello Matteo (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5685 in comune di Saluzzo, la portata max di 2 l/s per uso agricolo antibrina, la portata di 2 l/s e media di 0,05 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis). Estratto Disciplinare 14.03.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5635 in comune di Costigliole Saluzzo ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis) 20.02.2009 n. 77 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Settore Risorse Naturali
Servizio Concessioni Acque Sotterranee
(omissis)
determina

(omissis) di assentire all'Azienda Agricola Giofruit s.s. di Giordano Alberto e Claudio (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5635 in comune di Costigliole Saluzzo, la portata max di 15 l/s per uso agricolo antibrina, la portata di 15 l/s e media di 0,63 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis). Estratto Disciplinare 05.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5667 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)
20.11.2008 n. 679 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Settore Risorse Naturali
Servizio Concessioni Acque Sotterranee
(omissis)
determina

(omissis) di assentire al Sig. Brondino Giuseppe (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5667 in comune di Revello, la portata max di 35 l/s per uso agricolo antibrina, la portata max di 4 l/s e media di 0,17 l/s per uso agricolo irrigazione; (omissis). Estratto Disciplinare 03.05.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da osservarsi. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Il concessionario assume inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5644 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)

19.01.2009 n. 15 del registro determinazioni (omissis)
Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Settore Risorse Naturali
Servizio Concessioni Acque Sotterranee
(omissis)
determina

(omissis) di assentire ai Sigg.ri Borri Giovanni Maria (omissis), Borri Anna Ernesta (omissis), Boggero Franco Giovanni (omissis) e Boggero Roberto (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5644 in comune di Revello, la portata max di 40 l/s e media di 2 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 10.11.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi. I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Cuneo

Estratto Determinazione Dirigenziale di concessione derivazione da pozzo n. 5656 in comune di Revello ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R Provincia di Cuneo (omissis)
29.10.2008 n. 614 del registro determinazioni (omissis)

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Settore Risorse Naturali
Servizio Concessioni Acque Sotterranee
(omissis)
determina

(omissis) di assentire ai Sigg.ri Miretti Biagio (omissis) e Martini Maria Maddalena (omissis), la concessione quarantennale di derivare dal pozzo n. 5656 in comune di Revello, la portata max di 20 l/s e media di 2,78 l/s per uso agricolo (irrigazione); (omissis). Estratto Disciplinare 28.08.2006 Art. 7 Riserve e Garanzie da Osservarsi. I titolari della derivazione terranno sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. I concessionari assumono inoltre tutte le spese dipendenti dalla concessione, oltre a quelle indicate all'articolo 11.

Cuneo, 12 novembre 2009

Il Responsabile
Pier Carlo Bignani

Provincia di Novara

Progetto definitivo di "Stazione di conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati del Comune di Borgo Ticino" localizzato in Via per Castelletto, presentato dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese. Giudizio positivo di compatibilità ambientale.

Il Dirigente
(omissis)
Determina

1 di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto definitivo in esame di “Stazione di conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati del Comune di Borgo Ticino” localizzato in Via per Castelletto presentato dal Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese con sede in Borgomanero – via Loreto n. 19;

2 di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 della l.r. 40/1998, con il presente provvedimento, per quanto di competenza, si approva ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, il progetto definitivo di “Stazione di conferimento rifiuti solidi urbani e assimilati del Comune di Borgo Ticino”, localizzato in Via per Castelletto, presentato in data 12.11.2008, come integrato e modificato dalla documentazione integrativa presentata nel corso del procedimento, autorizzando la realizzazione dell’impianto, nonché la gestione per un periodo di anni 10 dalla data di adozione del presente provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni di cui agli allegati al presente provvedimento;

3 di subordinare l’efficacia dell’autorizzazione all’esercizio dell’attività, ai sensi dell’art. 208 del 152/2006, all’approvazione da parte della Provincia delle Garanzie Finanziarie da presentare ai sensi della D.G.R. n. 20 – 192 del 12.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

4 di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale è vincolato al rispetto, durante la fase realizzativa dell’opera, delle prescrizioni contenute negli allegati al presente provvedimento, facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5 di dare atto che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell’inizio dei lavori, ha efficacia per un periodo di tre anni decorrenti dalla data di emanazione del presente provvedimento dirigenziale;

6 di inviare la presente Determinazione a tutti i soggetti interessati, ai sensi dell’art. 9 della l.r. 40/98, nonché al proponente ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e di metterne una copia a disposizione del pubblico presso l’apposito ufficio di deposito dell’autorità competente ai sensi dell’art. 19, comma 2 della l.r. n. 40/98;

7 la presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 12, comma 8 della l.r. 40/98 e depositata presso l’ufficio di deposito della Regione;

8 contro il presente provvedimento è possibile esprimere ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla piena conoscenza dell’atto;

Il Dirigente
Edoardo Guerrini
(omissis)

N.B. Il testo integrale della presente Determina n. 3595/2009 del 17.09.2009 è depositato presso l’Ufficio Deposito Progetti V.I.A. della Regione Piemonte – Via Principe Amedeo n. 17 – 10123 Torino e presso l’Ufficio

Rifiuti, VIA, SIRA della Provincia di Novara – C.so Cavallotti n. 31 – 1° piano - 28100 Novara.

Provincia di Novara

Domanda del comune di Novara per autorizzazione alla trivellazione di 1 pozzo e successiva concessione di derivazione d’acqua in comune di Novara.

Il Responsabile

Vista la domanda in data 11/03/2009 del Comune di Novara corredata dal progetto a firma Dott. Geol. Marco Carmine, intesa ad ottenere l’autorizzazione alla realizzazione di 1 pozzo della profondità di mt. 30 in Comune di Novara nel terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 78 particella n. 230, nonché la successiva derivazione d’acqua (8,3 lt/s.) dallo stesso da utilizzarsi per uso civile;

Considerato che l’Autorità di Bacino per il Po ha concesso il proprio assenso alla concessione in parola con nota n. 1390 in data 26/05/2009;

Considerato che l’AIPO non ha espresso il proprio parere entro i 40 gg previsti e pertanto lo stesso si intende favorevole;

Considerato che la Regione Piemonte, Direzione Pianificazione Attività Estrattive, ha concesso il proprio nulla osta con nota n. 7126 in data 26/06/2009;

Vista la Legge Reg.le 30.04.1996 n. 22 – Ricerca, uso e tutela delle acque sotterranee;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 10/R datato 29/07/2003 di approvazione del Regolamento Regionale riportante la disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge Regionale 29 dicembre 2000 n. 61) ;

La domanda in data 11/03/2009 del Comune di Novara sarà depositata unitamente agli atti progettuali presso il 3° Settore – Ambiente – Ecologia Energia - C.so Cavallotti n. 31 - Novara, per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 10/12/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione. Copia della presente ordinanza sarà affissa per un periodo di giorni quindici consecutivi a decorrere dal 10/12/2009, all’Albo Pretorio del Comune di Novara e viene inviata agli Enti interessati per l’eventuale intervento alla visita sopralluogo. Le eventuali opposizioni potranno essere presentate non oltre il termine di quindici giorni, come sopra fissato, alla Provincia di Novara - 3° Settore - Cavallotti n. 31 - Novara, oppure alla Segreteria Comunale presso la quale viene affissa la presente ordinanza. La visita locale di istruttoria (sopralluogo), di cui all’art. 14 del Regolamento Regionale approvato con D.P.G.R. n. 10/R in data 29/07/2003, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 11/01/2011 alle ore 10,30 con ritrovo nel Parcheggio del Novara Sporting Village sito in Corso Trieste.

Il Responsabile della Posizione Organizzativa
Sabrina Manazza

Provincia di Torino

Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 803-40957 del 27/10/2009 -

D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R art. 31 - Domanda della Enel Green Power S.p.A. Di subingresso nella titolarità delle concessioni di derivazioni d'acqua efferenti n. 19 impianti idroelettrici in vari comuni della provincia di Torino. Assenso.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 803

40957 del 27/10/2009: (omissis)

Determina

1) di prendere atto che la Enel Green Power SpA (omissis) con sede legale in Roma – Viale Regina Margherita n. 125 subentra, fatti salvi i diritti dei terzi, alla Enel Produzione SpA nella titolarità delle concessioni/autorizzazioni afferenti i seguenti impianti idroelettrici: Campore Alto (codice utenza TO694), Campore Baso (codice utenza TO689), Piansoletti, Chiampernotto, Rusià (codice utenza TO701), Cimenà (codice utenza TO696), Funghera Ala e Viù (codice utenza TO699), Piovà (codice utenza TO707), Ponte Preti (codice utenza TO698), Sparone (codice utenza TO705), Alpignano (codice utenza TO695), Bardonecchia Melezet (codice utenza TO702), Bardonecchia Rochemolles (codice utenza TO704), Cesana (codice utenza TO709), Olivoni (codice utenza TO688), Porte Chisone (codice utenza TO687), Roreto Lombroso (codice utenza TO691), Susa (codice utenza TO703);

2) le concessioni/autorizzazioni continueranno ad essere vincolate agli obblighi ed alle condizioni prescritti nei relativi provvedimenti e disciplinari;

3) l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico della Enel Green Power S.p.A..

4) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato, alla Regione Piemonte, agli Enti rivieraschi e ai Comuni facenti parte del BIM territorialmente competente, ai fini della riscossione del canone demaniale e dei relativi sovracani;

5) che il concessionario sia tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia. (omissis)

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Lesa (Novara)

Accordo di programma ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 tra il Comune di Lesa e la Regione Piemonte per la riqualificazione del parco dei Glicini e completamento interventi esterni al nuovo asilo nido del Comune di Lesa.

Il Segretario Comunale

- Visto l'art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000

Avvisa

Che l'Accordo di Programma sottoscritto in data

27.11.2009 Rep. n. 341, tra il Comune di Lesa e la Regione Piemonte per interventi relativi alla riqualificazione del Parco dei Glicini e completamento interventi esterni al nuovo asilo nido del Comune di Lesa è consultabile presso il Comune di Lesa.

Il Segretario Comunale

Giuseppina Castellano

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Santo Stefano Roero (Cuneo)

Comunicazione di avvio di procedimento per la sottoscrizione dell'Accordo di Programma relativo al finanziamento di completamento lavori di costruzione della palestra scuola materna ed elementare in Santo Stefano Roero

Data di avvio: 10 Dicembre 2009

Termine per la conclusione del procedimento: 31 Dicembre 2009

Responsabile del Procedimento: D.ssa Di Napoli Anna Maria

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti:

Comune di Santo Stefano Roero – Ufficio Tecnico

Termine per la presentazione di memorie scritte: dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Santo Stefano Roero li 04 Dicembre 2009

Il Responsabile del Procedimento

Anna Maria Di Napoli

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, localizzato in Costigliole di Saluzzo, Via Villafalletto, 62. Proponente: Francesco Demichelis. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 12 agosto 2009 il Sig. Francesco Demichelis (omissis), ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di Pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, localizzato in Costigliole di Saluzzo, Via Villafalletto, 62 (RIF. pratica 18/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data 12.08.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e pres-

so il Comune di Costigliole di Saluzzo, Via Vittorio Veneto, 59 - lunedì dalle 9,30 alle 12,30 mercoledì dalle 9,30 alle 12,30 giovedì dalle 9,30 alle 12,30.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il *10 ottobre 2009* – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *8 gennaio 2010*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della l.r. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art.12, comma 7, l.r. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Valutazione Impatto Ambientale

Progetto di impianto solare fotovoltaico denominato "Il Rododendro", localizzato nel Comune di Benevagienna, Località Mine. Proponente: Sprae Solare s.r.l. Via XI Settembre, 15 - Borgo San Dalmazzo. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati ed avvio del procedimento di Valutazione ex art. 6 D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed ex art. 4 della L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.

In data 24 settembre 2009 il Sig. Ezio Degiovanni, Legale Rappresentante della ditta Sprae Solare s.r.l., con sede in Via XI Settembre, 15 – Borgo San Dalmazzo, ha depositato, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della l.r. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., presso la Provincia di Cuneo, istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati del progetto di impianto solare fotovoltaico denominato "Il rododendro", localizzato nel Comune di Benevagienna, Località Mine (RIF. pratica 21/VAL/2009).

Il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Stampa", pubblicato in data

24.09.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio Deposito Progetti della Provincia - Corso Nizza 30, 12100 Cuneo - dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Benevagienna, Via Roma 101, dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici dovranno essere presentati in forma scritta all'Ufficio Deposito Progetti nel termine di 60 giorni decorrenti dalla data di avvenuto deposito degli elaborati – e cioè entro il *23 novembre 2009* – e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico sino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento di Valutazione è stabilita entro 150 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati e cioè in data *20 febbraio 2010*, fatto salvo quanto previsto all'art. 12, comma 6 e all'art. 14, comma 5, della l.r. 40/98 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12, comma 7, l.r. 40/98 e s.m.i., qualora il giudizio di compatibilità ambientale non sia espresso nei termini fissati, la Società proponente potrà segnalare l'inerzia alla Regione Piemonte che inviterà questa Provincia ad emanare il provvedimento nel termine di trenta giorni.

Decorso inutilmente tale termine, la Regione stessa agirà in via sostitutiva nel termine di sessanta giorni.

Ai sensi dell'art. 4 e seguenti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è il Dott. Ing. Fabrizio Cavallo, Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è la Dott.ssa Francesca Solerio, tel. 0171-445200, responsabile dell'Ufficio Deposito Progetti.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente dell'Area Funzionale del Territorio
Fabrizio Cavallo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Gili Mario - Savigliano - Taglio piante site in sponda destra del torrente Mellea in comune di Savigliano. Comunicazione di avvio del procedimento (l.r. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2).

Oggetto del procedimento: Gili Mario – Savigliano. Taglio piante site in sponda destra del Torrente Mellea in comune di Savigliano.

Data di avvio: 24/11/2009 prot. 87644/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraud

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Laura Giraudo

Telefono: 0171/321911

e-mail: laura.giraudo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 60 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Art. 14 della l.r. 28/2007. Richiesta contributi per concorrere al funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie. A. s. 2009-2010. Comunicazione di avvio del procedimento (legge 241/1990 - l.r. 27/1994, artt. 12 e 13).

Con la presente si comunica che al Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale dell'Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale è pervenuta la richiesta di contributo ai sensi dell'art. 14 della l.r. 28/2007 da parte dei Comuni e delle Scuole dell'infanzia sottoelencati.

La conclusione del procedimento amministrativo avverrà entro la fine dell'anno scolastico 2009 – 2010.

Il Responsabile del provvedimento finale è il Dirigente del Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale.

Funzionari ai quali rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica: Testa Maria Eugenia (011 4326413).

Ufficio in cui è possibile prendere visione degli atti: Ufficio Assistenza Scolastica, Settore Programmazione del Sistema Educativo Regionale, Via Meucci, 1 - 3° Piano - Torino.

Il Dirigente del Settore
Anna Di Aichelburg

Allegato

Elenco Enti che hanno presentato istanza di contributo ai sensi dell'art. 14 l.r. 28/2007 - a.s. 2009-2010		
	Comune o Scuola dell'infanzia paritaria	PROV.
1	Aglie'	TO
2	Ala di Stura	TO
3	Almese	TO
4	Alpignano	TO
5	Avigliana	TO
6	Bardonecchia	TO
7	Beinasco	TO
8	Bibiana	TO
9	Borgaro Torinese	TO
10	Borgone di Susa	TO
11	Bosconero	TO
12	Brandizzo	TO
13	Bricherasio	TO
14	Bruino	TO
15	Brusasco	TO
16	Buriasco	TO
17	Bussoleno	TO
18	Buttiglieria Alta	TO
19	Caluso	TO
20	Cambiano	TO
21	Candiolo	TO
22	Carmagnola	TO
23	Caselette	TO
24	Caselle Torinese	TO
25	Ceres	TO
26	Chianocco - Scuola dell'infanzia Don Barella	TO
27	Chieri	TO
28	Chiusa di San Michele	TO
29	Chivasso - Asilo Beato Angelo Carletti	TO
30	Chivasso - Scuola dell'infanzia Torasso - Frazione Torassi	TO
31	Chivasso - Scuola dell'infanzia Castelrosso	TO
32	Cirie'	TO
33	Coazze	TO
34	Collegno	TO
35	Condove	TO
36	Cumiana	TO
37	Druento	TO
38	Front	TO
39	Gassino Torinese - Asilo San Giuseppe Onlus	TO
40	Gassino Torinese - Asilo Scala - Frazione Bussolino	TO
41	Giaveno	TO
42	Grosso	TO
43	Grugliasco - Scuola dell'infanzia Casa di Maria - Congregazione Figlie della Carità S.Vincenzo de Paoli -Torino	TO
44	Ivrea	TO
45	La Loggia	TO
46	Leinì	TO
47	Lessolo - Scuola dell'infanzia Jorio	TO

48	Luserna San Giovanni	TO
49	Mathi	TO
50	Moncalieri	TO
51	Moncalieri - Scuola dell'infanzia ACAT	TO
52	Montalto Dora	TO
53	Montanaro	TO
54	Nichelino	TO
55	Oglianico	TO
56	Orbassano	TO
57	Orio Canavese	TO
58	Pancalieri	TO
59	Pecetto	TO
60	Perosa Argentina	TO
61	Pianezza	TO
62	Pinasca	TO
63	Pinerolo	TO
64	Piobesi	TO
65	Piossasco	TO
66	Poirino	TO
67	Pralormo	TO
68	Quassolo	TO
69	Riva Presso Chieri	TO
70	Rivalba	TO
71	Rivalta di Torino	TO
72	Rivara	TO
73	Rivarolo Canavese	TO
74	Rivarolo Canavese - Scuola dell'infanzia Immacolata Concezione - Congr. Suore Carità Immacolata Concezione - Roma	TO
75	Rivarolo Canavese - Scuola dell'infanzia Antonia Maria Verna-Fraz. Pasquaro	TO
76	Rivoli	TO
77	Romano Canavese	TO
78	Rosta	TO
79	Salbertrand	TO
80	San Benigno Canavese	TO
81	San Carlo Canavese	TO
82	San Francesco Al Campo	TO
83	San Giorgio Canavese	TO
84	San Giusto Canavese	TO
85	San Maurizio Canavese	TO
86	San Mauro Torinese	TO
87	San Secondo di Pinerolo	TO
88	Santena	TO
89	Settimo Torinese	TO
90	Sparone	TO
91	Strambino	TO
92	Susa - Scuola dell'infanzia San Giuseppe	TO
93	Torino	TO
94	Torino - Scuola dell'infanzia Enfants Paradise	TO
95	Torino - Scuola dell'infanzia Ass. Sostenitori Scuole R. Steiner	TO
96	Torino - Scuola dell'infanzia Bimbi club	TO
97	Torre Pellice	TO
98	Valperga	TO

99	Venaria	TO
100	Verolengo - Asilo Infantile Virginio Berta Frazione Casabianca	TO
101	Villafranca Piemonte	TO
102	Villareggia	TO
103	Vinovo	TO
104	Viù	TO
105	Volpiano	TO
106	Bianze'	VC
107	Borgo d'Ale	VC
108	Crescentino - Scuola dell'infanzia Asilo Infantile di Crescentino	VC
109	Gattinara - Asilo Infantile Patriarca	VC
110	Moncrivello	VC
111	Quarona - Asilo Zuccone	VC
112	Santhia'	VC
113	Trino	VC
114	Varallo	VC
115	Vercelli	VC
116	Biella - Asilo Infantile Vandorno - Frazione Vandorno	BI
117	Biella - Scuola dell'infanzia Bonziglia - Frazione Pavignano	BI
118	Biella - Scuola dell'infanzia L. Cucco - Frazione Chiavazza	BI
119	Biella - Scuola dell'infanzia Santa Caterina	BI
120	Biella - Scuola dell'infanzia Biella Piano	BI
121	Camburzano	BI
122	Campiglia Cervo	BI
123	Cavaglia'	BI
124	Donato	BI
125	Dorzano	BI
126	Masserano - Scuola dell'infanzia Associazione Centro Infantile Rollino - Frazione San Giacomo	BI
127	Mosso	BI
128	Muzzano	BI
129	Netro	BI
130	Occhieppo Inferiore	BI
131	Pollone	BI
132	Sala Biellese - Asilo Rivetti	BI
133	Salussola	BI
134	Sordevolo	BI
135	Tollegno	BI
136	Trivero	BI
137	Valdengo	BI
138	Vigliano Biellese	BI
139	Zimone	BI
140	Arona - Scuola dell'infanzia Don Cerutti - Frazione Montrigiasco	NO
141	Arona - Scuola dell'infanzia Papa Giovanni - Frazione Tre Ponti	NO
142	Arona - Scuola dell'infanzia San Giorgio - Frazione Mercurago	NO
143	Arona - Scuola dell'infanzia Istituto di Cultura e Lingue Marcelline	NO
144	Barengo - Asilo Infantile Giuseppe Mazza	NO
145	Bellinzago Novarese	NO
146	Borgo Ticino	NO
147	Borgomanero	NO
148	Caltignaga	NO
149	Cameri	NO

150	Castelletto Sopra Ticino	NO
151	Cureggio	NO
152	Galliate	NO
153	Bogogno - Scuola dell'infanzia Maria Bambina	NO
154	Gattico - Scuola dell'infanzia Sacra Famiglia - Frazione Maggiate	NO
155	Inverio	NO
156	Marano Ticino	NO
157	Mezzomerico	NO
158	Novara	NO
159	Novara - Scuola dell'infanzia San Lorenzo	NO
160	Novara - Scuola dell'infanzia Ricca	NO
161	Novara - Scuola dell'infanzia Istituto Sacro Cuore	NO
162	Novara - Scuola dell'infanzia Opera Pia Negroni	NO
163	Novara - Scuola dell'infanzia Maria Ausiliatrice	NO
164	Novara - Scuola dell'infanzia Suore San Giuseppe	NO
165	Novara - Scuola dell'infanzia San Vincenzo	NO
166	Oleggio - Scuola dell'infanzia San Lorenzo	NO
167	Pella	NO
168	Prato Sesia	NO
169	Romentino	NO
170	Sizzano	NO
171	Sozzago	NO
172	Trecate	NO
173	Vespolate	NO
174	Bannio Anzino	VB
175	Baveno	VB
176	Domodossola - Scuola dell'infanzia Asilo Infantile	VB
177	Domodossola - Scuola dell'infanzia Cappuccina Solidarietà Fraterna Onlus	VB
178	Formazza	VB
179	Ghiffa	VB
180	Gravellona Toce	VB
181	Malesco	VB
182	Masera	VB
183	Omegna - Scuola dell'infanzia Istituto A. Rosmini	VB
184	Omegna - Scuola dell'infanzia Beltrami	VB
185	Omegna - Scuola dell'infanzia Sesana Crusinallo	VB
186	Ornavasso	VB
187	Piedimulera	VB
188	Pieve Vergonte	VB
189	Premia	VB
190	Premosello Chiovenda	VB
191	Quarna Sotto	VB
192	Stresa	VB
193	Valstrona	VB
194	Vanzone con San Carlo	VB
195	Verbania	VB
196	Villadossola	VB
197	Villetta - Asilo Infantile G.B. Adorna	VB
198	Alba	CN
199	Bagnolo Piemonte	CN
200	Bernezzo	CN
201	Boves	CN

202	Bra	CN
203	Busca	CN
204	Canale	CN
205	Caraglio	CN
206	Castellinaldo	CN
207	Cavallerleone	CN
208	Cavallermaggiore	CN
209	Centallo	CN
210	Ceresole d'Alba	CN
211	Cervasca	CN
212	Cervere	CN
213	Cherasco	CN
214	Cuneo	CN
215	Dronero	CN
216	Fossano	CN
217	Garessio	CN
218	Genola	CN
219	Govone	CN
220	Grinzane Cavour	CN
221	Lagnasco	CN
222	Lequio Tanaro	CN
223	Limone Piemonte	CN
224	Manta	CN
225	Marene	CN
226	Monasterolo di Savigliano	CN
227	Mondovi'	CN
228	Murello	CN
229	Narzole	CN
230	Peveragno	CN
231	Pianfei	CN
232	Piasco	CN
233	Polonghera	CN
234	Prazzo	CN
235	Priola	CN
236	Racconigi	CN
237	Roccaforte Mondovi'	CN
238	Rossana	CN
239	Ruffia	CN
240	Saliceto	CN
241	Saluzzo	CN
242	Saluzzo - Il Giardino di San Nicola	CN
243	San Damiano Macra	CN
244	Sanfront	CN
245	Savigliano	CN
246	Scarnafigi	CN
247	Torre San Giorgio	CN
248	Vernante	CN
249	Verzuolo	CN
250	Villanova Mondovi - Sc. Mat. M. Immacolata - Frazione Madonna del Pasco	CN
251	Villanova Solaro	CN
252	Albugnano	AT
253	Aramengo	AT

254	Asti	AT
255	Berzano di San Pietro	AT
256	Calamandrana	AT
257	Calliano	AT
258	Calosso	AT
259	Canelli	AT
260	Castagnole delle Lanze	AT
261	Castelnuovo Calcea	AT
262	Cerro Tanaro	AT
263	Costigliole d'Asti	AT
264	Isola d'Asti	AT
265	Moncalvo	AT
266	Nizza Monferrato	AT
267	Refrancore	AT
268	San Damiano d'Asti	AT
269	San Martino Alfieri	AT
270	San Marzano Oliveto	AT
271	San Paolo Solbrito	AT
272	Tigliole	AT
273	Villafranca d'Asti	AT
274	Villanova d'Asti	AT
275	Acqui Terme - Scuola dell'infanzia Fratelli Moiso	AL
276	Alessandria	AL
277	Arquata Scrivia	AL
278	Basaluzzo - Scuola dell'infanzia Palucchi e Paleari	AL
279	Carpeneto - Scuola dell'infanzia Garrone	AL
280	Casale Monferrato	AL
281	Cassano Spinola	AL
282	Francavilla Bisio - Scuola dell'infanzia A. Giriodi	AL
283	Gavi - Scuola dell'infanzia Principe Oddone	AL
284	Lerma	AL
285	Lu	AL
286	Montaldo Bormida - Scuola dell'infanzia Asilo Infantile Padre Schiavina	AL
287	Mornese	AL
288	Novi Ligure - Scuola dell'infanzia Don Bosco	AL
289	Occimiano -	AL
290	Ovada - Scuola dell'infanzia Ferrando	AL
291	Ovada - Scuola dell'infanzia Istituto Madri Pie	AL
292	Oviglio	AL
293	Piovera	AL
294	San Cristoforo	AL
295	San Salvatore Monferrato - I.P.A.B. Asilo Infantile Scuola dell'infanzia	AL
296	Serravalle Scrivia	AL
297	Tassarolo	AL
298	Tortona	AL
299	Valenza - Scuola dell'infanzia Madonnina	AL
300	Valenza - Scuola dell'infanzia Opera Pia Pelizzari	AL
301	Vignale Monferrato	AL
302	Vignole Borbera	AL
303	Visone	AL
304	Volpedo - Scuola dell'infanzia Mossa Cortelli	AL

Regione Piemonte
Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Associazione sportiva Rucias Bianc - Festiona - Concessione demaniale per lavori realizzazione guado temporaneo sul torrente Cant in comune di Demonte.

Oggetto del procedimento: Associazione Sportiva "Rucias Bianc" – Festiona – Concessione demaniale per lavori realizzazione guado temporaneo sul torrente Cant in comune di Demonte.

Data di avvio: 26/11/2009 prot. 88521/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott.ssa Maria Grazia Cognome: Gallo

Telefono: 0171/321911

e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Gallo Giovanni & C. s.a.s. - Monchiero - estrazione materiali litoidi dall'alveo del torrente Rea a monte del ponte Raffineto sulla S.P. n. 661 in comune di Dogliani.

Oggetto del procedimento: Gallo Giovanni & C. S.a.s. – Monchiero - Estrazione materiali litoidi dall'alveo del Torrente Rea a monte del ponte Raffineto sulla S.P. n. 661 in Comune di Dogliani

Data di avvio: 26/11/2009 prot. 88477/DB1410;

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Dott.ssa Maria Grazia Cognome: Gallo

Telefono: 0171/321911

e-mail: mariagrazia.gallo@regione.piemonte.it

Nome: Luisa Cognome: Piola

Telefono: 0171/321911

e-mail: luisa.piola@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Comune di Monasterolo di Savigliano - Richiesta in sanatoria per occupazione di sedime demaniale e contestuale autorizzazione riferita al ponticello di accesso area impianti sportivi e zona R5.1 in comune di Monasterolo di Savigliano.

Oggetto del procedimento: Comune di Monasterolo di Savigliano – richiesta in sanatoria per occupazione di sedime demaniale e contestuale autorizzazione riferita al ponticello di accesso area impianti sportivi e zona R5.1 in comune di Monasterolo di Savigliano.

Data di avvio: 30.11.2009 prot. 89066DB1410;

Responsabile del procedimento: Direzione: Opere Pubbliche

Settore: Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg.

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Nome: Gianluca Cognome: Ing. Comba

Telefono: 0171/321911

e-mail: gianluca.comba@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

TARIFFE EROGAZIONE SERVIZI

E.ON Rete Padana S.r.l. - Cremona

Determinazione delle tariffe per il servizio di acquedotto per gli anni 2008/2009.

La Società E.ON Rete Padana S.r.l. a socio unico, con sede in Cremona (CR) - Via Gazzoletto, 16/18, concessionaria per la distribuzione dell'acqua nel

Comune di Romentino (NO), comunica che, in applicazione della delibera CIPE n. 117 del 18.12.2008 inerente le nuove direttive per la determinazione delle tariffe per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione, ha determinato le tariffe per il servizio di acquedotto da applicare al Comune suindicato con il criterio del pro-die in analogia a quanto stabilito dal Prov. CIP n. 24/1988.

Tariffe in vigore dal 26 marzo 2009 :

<i>1 - Uso domestico</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>				<i>Tariffa</i>	
Tariffa agevolata	da	m ³	0	a	m ³	80	€/m ³ 0,188332
Tariffa base	da	m ³	81	a	m ³	110	€/m ³ 0,314278
Tariffa p1	da	m ³	111	a	m ³	165	€/m ³ 0,392555
Tariffa p2	da	m ³	166	a	m ³	220	€/m ³ 0,471419
Tariffa p3	oltre	m ³	220				€/m ³ 0,564996
<i>2 - Uso agricolo</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>				<i>Tariffa</i>	
Tariffa base	da	m ³	0	a	m ³	220	€/m ³ 0,157139
Tariffa p1	oltre	m ³	220				€/m ³ 0,314278
<i>3 - Uso allevamento animali</i>						<i>Tariffa</i>	
							€/m ³ 0,157139
<i>4 - Usi diversi</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>				<i>Tariffa</i>	
Tariffa base	da	m ³	0	a	m ³	200	€/m ³ 0,314278
Tariffa p1	da	m ³	201	a	m ³	300	€/m ³ 0,392555
Tariffa p2	oltre	m ³	300				€/m ³ 0,471419
<i>5 - Altri usi</i>						<i>Tariffa</i>	
Usi comunali							€/m ³ 0,314278
Usi cantiere							€/m ³ 0,392555
<i>6 - Quota Fissa</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>				<i>Canone</i>	
	da	m ³	0	a	m ³	1.200	€/anno 2,788867
	da	m ³	1.201	a	m ³	6.000	€/anno 4,648112
	da	m ³	6.001	a	m ³	18.000	€/anno 12,39497
	oltre	m ³	18.000				€/anno 24,78993

Tariffe in vigore dal 1 luglio 2009 :

<i>1 - Uso domestico</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>				<i>Tariffa</i>	
Tariffa agevolata	da	m ³	0	a	m ³	80	€/m ³ 0,195280
Tariffa base	da	m ³	81	a	m ³	110	€/m ³ 0,325873
Tariffa p1	da	m ³	111	a	m ³	165	€/m ³ 0,407037
Tariffa p2	da	m ³	166	a	m ³	220	€/m ³ 0,488811
Tariffa p3	oltre	m ³	220				€/m ³ 0,585840

<i>2 - Uso agricolo</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>					<i>Tariffa</i>	
Tariffa base	da	m ³	0	a	m ³	220	€/m ³	0,162937
Tariffa p1	oltre	m ³	220				€/m ³	0,325873
<i>3 - Uso allevamento animali</i>							<i>Tariffa</i>	
							€/m ³	0,162937
<i>4 - Usi diversi</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>					<i>Tariffa</i>	
Tariffa base	da	m ³	0	a	m ³	200	€/m ³	0,325873
Tariffa p1	da	m ³	201	a	m ³	300	€/m ³	0,407037
Tariffa p2	oltre	m ³	300				€/m ³	0,488811
<i>5 - Altri usi</i>							<i>Tariffa</i>	
Usi comunali							€/m ³	0,325873
Usi cantiere							€/m ³	0,407037
<i>6 - Quota Fissa</i>		<i>Fascie di consumo annuale</i>					<i>Canone</i>	
	da	m ³	0	a	m ³	1.200	€/anno	2,788867
	da	m ³	1.201	a	m ³	6.000	€/anno	4,648112
	da	m ³	6.001	a	m ³	18.000	€/anno	12,39497
	oltre	m ³	18.001				€/anno	24,78993

Per le utenze domestiche la quota fissa viene applicata agli utilizzatori domestici finali (sia condominiali che serviti direttamente).

Il Rappresentante Legale

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/> CODICE ABBONAMENTO []	COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>	INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO	
	INDIRIZZO	

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore Gestione del Sistema Documentale e del Bollettino Ufficiale, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il Parco fluviale del Po

Nasce nel 1990 a tutela dell'intero tratto piemontese del fiume, creando un'unica fascia di rispetto sulle sponde.

Il Parco è gestito da tre enti istituiti su base provinciale.

Il tratto torinese tutela anche il fiume nel suo corso cittadino.

Nell'immagine uno scorcio invernale:
la storica sede della Canottieri Esperia
e il Monte dei Cappuccini.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 3994 / 4030 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino *Dirigente* Roberto Falco

Direttore responsabile Roberto Moisio *Redazione* Carmen Cimicchi

Abbonamenti Daniela Romano Rosario Copia, Sauro Paglini

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.